

La valutazione di impatto dei progetti

Approcci metodologici ed esempi

Alessandro Papi – Webinar Formez - 27 Maggio 2015

Cos'è la valutazione di impatto

- «Il compito di comprendere che **cosa funzioni (valutazione di impatto)** è il compito più complesso e deve rivestire un ruolo centrale in queste politiche. [...] Qualunque metodo si adotti (sempre che esistano le condizioni per la sua attuazione) la valutazione di impatto può rispondere alla domanda “**cosa funziona?**” e alla domanda “**per chi?**”: se cioè un intervento produca effetti (in media e per specifici gruppi) per le persone alle quali è indirizzato e quanto questi effetti siano vicini all’obiettivo (“**validità interna**”)»

- F. Barca, *An Agenda for a reformed cohesion policy. A place-based approach to meeting European Union challenges and expectations*, European Commission, April 2009.

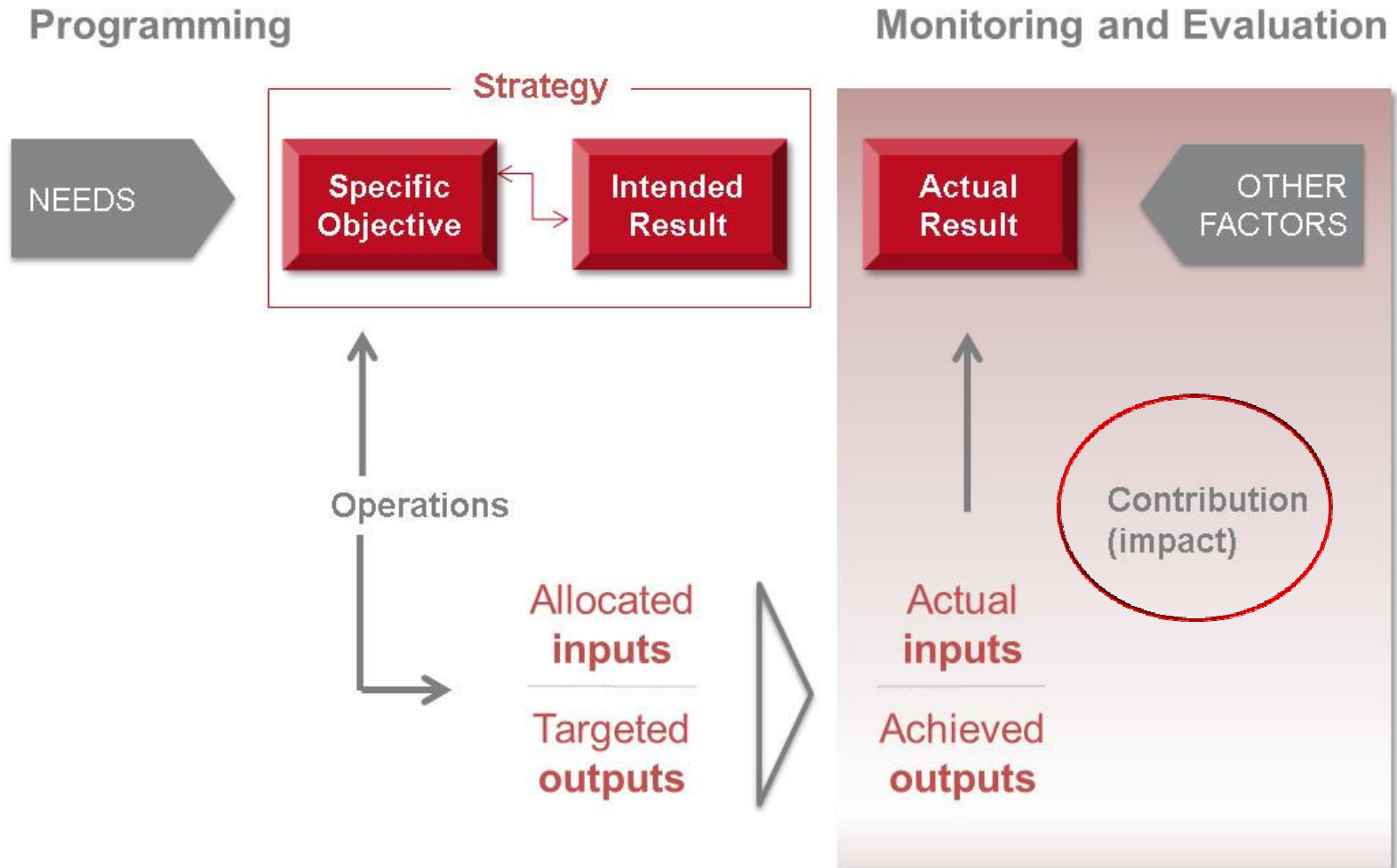
▣ Perché la valutazione di impatto?

La finalità principale è quella di **rendere conto dell'utilizzo delle risorse pubbliche**, attraverso il **raggiungimento degli effetti previsti e imprevisti** (la loro misurazione), cercando di comprendere i **fattori di successo o insuccesso** dei Programmi e dei singoli Progetti.

Essa cerca anche di trarre **conclusioni** che possono essere generalizzate ad altri interventi.

Cos'è la valutazione di impatto

Struttura logica programmazione UE (FESR e FSE) 2014/20



Processo di *policy/progettazione*

Processo di cambiamento

- ▣ Cosa si esamina?
 - **l'efficacia**, in termini di raggiungimento degli obiettivi;
 - **l'efficienza** ossia l'ottimizzazione del rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate;
 - **la sostenibilità**, vista come la capacità del Programma di produrre effetti duraturi nel tempo.

Obiettivi della valutazione d'impatto

- Quale obiettivo? (1)

Individuare i **fattori che hanno contribuito al successo o all'insuccesso dei progetti finanziati**, al fine di rilevare le buone pratiche e fornire suggerimenti per l'adeguamento della programmazione.

- Quale obiettivo? (2)

“**Rendere conto (*accountability*)” degli effetti diretti e indiretti, attesi e non attesi**, generati dai progetti finanziati e comunicarli ai portatori di interesse (Amministrazione, soggetti beneficiari degli interventi, cittadini, ecc.) con i mezzi e gli strumenti ritenuti più idonei.

Il problema degli impatti

Indicatori strumenti decisionali



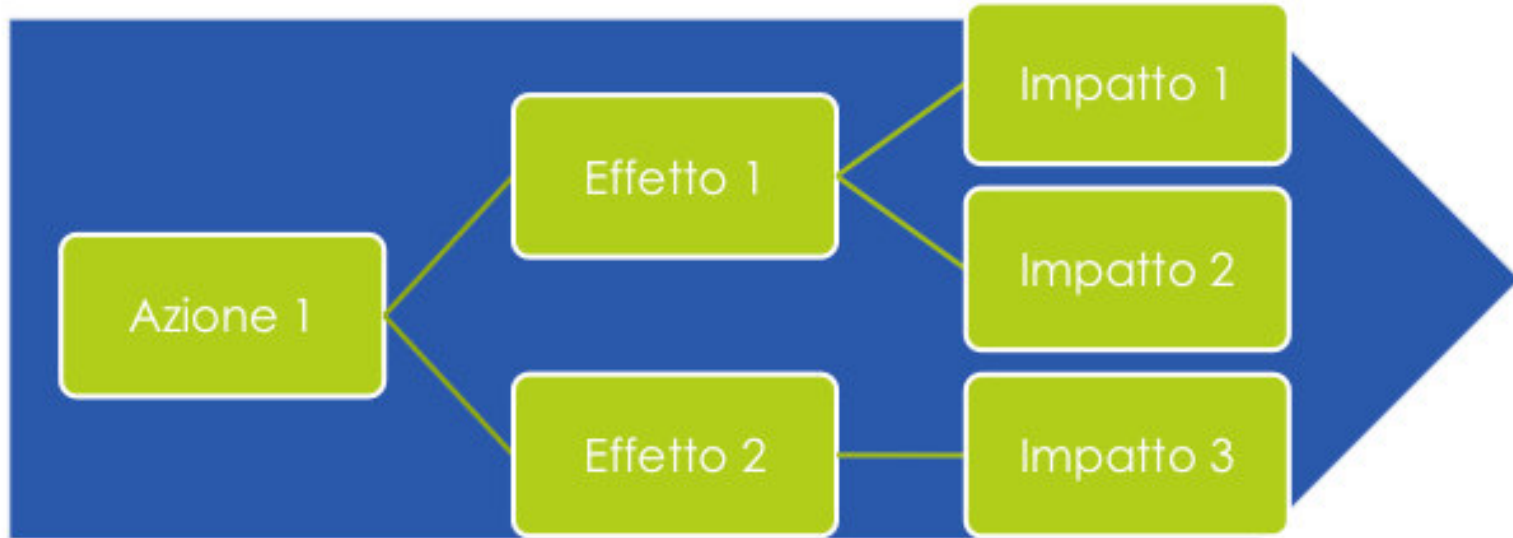
Esempio indicatori di efficacia progetto Principi Attivi

Indicatore di
realizzazione:
numero di
giovani finanziati

Indicatore di
risultato: avvio di
nuove start-up

Indicatore di
impatto:
Incremento dei
livelli
occupazionali
nel medio
termine

Il problema degli impatti



Metodi per la valutazione di impatto

▣ **Approccio controfattuale: l'intervento ha prodotto il cambiamento?**

Si propone di verificare la capacità di una politica pubblica di modificare nella direzione desiderata i comportamenti o le condizioni di una determinata popolazione di destinatari. Come stabilire se esiste un nesso causale tra la politica attuata e i cambiamenti nella condizione/comportamento su cui la politica voleva incidere? Teoricamente, l'effetto viene definito come differenza tra ciò che è accaduto dopo l'attuazione di una politica (situazione fattuale) e ciò che sarebbe accaduto se quella stessa politica non fosse stata realizzata (situazione controfattuale).

▣ **Valutazione basata sulla teoria: perché l'intervento ha prodotto un cambiamento?**

Comprende una famiglia di metodi che cercano di comprendere perché una serie di interventi produce effetti, previsti ma anche inattesi, chi ne sono i destinatari e in quale contesto. Questo approccio non produce numeri, bensì resoconti. Si fonda sull'idea di una teoria del cambiamento, focalizzata all'individuazione di meccanismi sociali alla base degli impatti delle politiche attivate. Un meccanismo sociale è una spiegazione causale, caratterizzata da un certo grado di astrazione, di una regolarità empiricamente osservabile che dà conto delle decisioni, delle scelte, dei comportamenti e dei ragionamenti individuali di soggetti (individui, imprese). La valutazione basata sulla teoria non ha come obiettivo primario la quantificazione dell'entità dell'effetto di un intervento (quantificazione che, pure, rientra tra le attività che vengono realizzate). Piuttosto, è uno strumento utile alla comprensione di quale tipo di effetto si sia verificato sulla base di una o più catene causali.

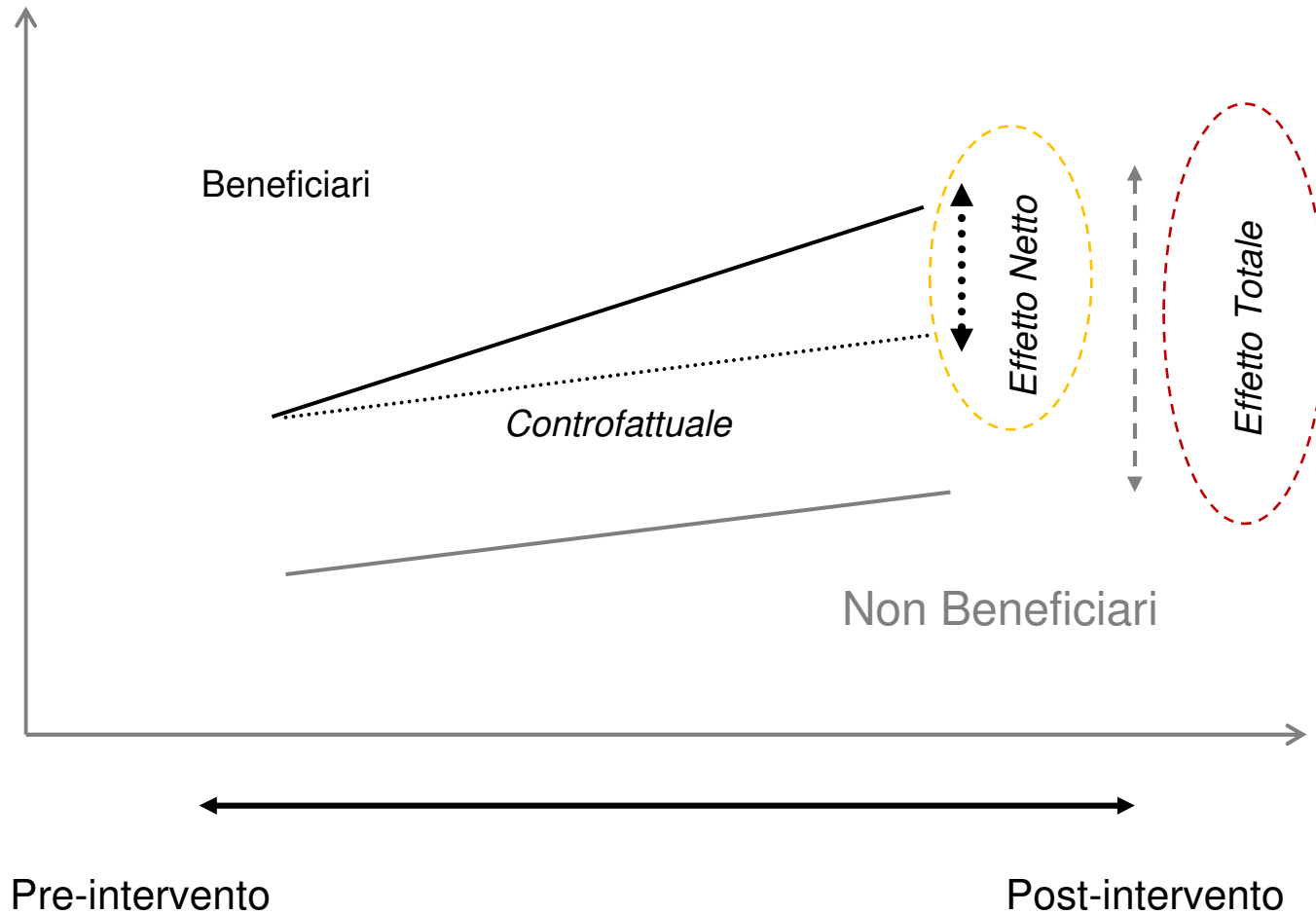
Alcune domande di valutazione

- *Il programma ha prodotto gli effetti sperati?*
- *Gli effetti del programma sono stati ottenuti a un costo ragionevole?*
- *Gli effetti e i risultati ottenuti sono stati causati dall'intervento?*

Tali domande suggeriscono il ricorso all'**analisi controfattuale** che si concentra sulla differenza tra quanto è stato conseguito con l'intervento e quanto sarebbe accaduto (nella situazione ipotetica) senza l'intervento. Il metodo, quindi, tende ad isolare i cambiamenti causati dallo specifico intervento da tutti quelli che, in un determinato periodo, si sono verificati sul territorio oggetto dell'intervento.

Approccio controfattuale

Obiettivo del controfattuale: determinazione dell'effetto netto



Esempio: indagine di placement su politiche formative

Confronto tra un gruppo di soggetti trattati da corsi formativi finalizzati all'occupazione e un gruppo di soggetti aventi caratteristiche analoghe ma NON trattati.

Es. ammessi graduatoria VS primi non ammessi graduatoria

- Gruppo di controllo con caratteristiche analoghe ai trattati
- Indagini di placement dopo 5 anni dalla fine delle attività
- Confronto tra livello medio di successo in termini occupazionali tra i due gruppi.
- Determinazione "impatto netto" di una policy (il delta rispetto al dato controfattuale)

Vantaggio: metodo quantitativo statisticamente solido, evidenza dell'impatto
Svantaggio: in mancanza di un approccio teorico condiviso alla base della valutazione degli interventi può produrre informazioni ambigue

Esempio: controfattuali e teoria del programma

- Progetto FSE: Se due gruppi valutati non presentano differenze nel conseguimento di un successo occupazionale e i risultati lordi sono sostanzialmente simili e quelli netti, la lettura può essere ambigua (opposta) se non è stata definita chiaramente la teoria del programma.

Esempio:

Se si ritiene la ricerca di formazione come segnale di debolezza e se il gruppo dei Trattati non ha maggiori difficoltà nel posizionarsi sul mdl rispetto a chi non sente il bisogno di formazione, i finanziamenti FSE sono ben spesi in quanto il trattamento ha annullato/ridotto forme di svantaggio.

Se, invece, si ritiene la ricerca di formazione come segnale di forza, allora il fatto che non si registri una differenza apprezzabile in termini di occupabilità, può essere letto come una mancanza di efficacia.

Alcune domande di valutazione

- *Cosa fa funzionare esattamente un dato intervento?*
- *L'azione di quali attori risulta determinante?*
- *Quali sono le conseguenze di determinate interazioni e/o assetti organizzativi?*

L'approccio basato sulla teoria (ad es., *Theory-driven evaluation*, *Theory-based evaluation*) si propone di spiegare ciò che accade nel corso e per mezzo dell'intervento o della politica attraverso l'identificazione dei meccanismi sociali che si attivano presso gli attori coinvolti. **Le politiche** vengono concepite come “congegni” **socio-organizzativi costituiti da catene di azioni e interazioni tra componenti** (enti, organizzazioni e singoli individui) che hanno precise caratteristiche (sociali, economiche, psicologiche, culturali, biologiche) le quali determinano i risultati delle loro azioni e interazioni.

Esempio: valutazione di impatto su intervento per accesso giovani agricoltori PSR Puglia 2007/13

Hanno avuto successo le azioni a supporto del ricambio generazionale nelle aziende agricole pugliesi finanziate dal PSR?

Realizzazione interviste dirette presso le aziende

Cosa ha spinto il giovane ad investire in agricoltura?

In che modo la prospettiva dell'investimento ha influenzato la scelta?

Il giovane avrebbe fatto ugualmente l'investimento in assenza del finanziamento?

Cosa determina il successo di un investimento in agricoltura in termini di sostenibilità ed efficacia nel tempo?

In che modo il contesto economico e sociale ha influenzato il buon esito dell'intervento (ad es. presenza di un familiare già attivo nel settore agricolo, ecc)?

Spiegare gli effetti: stabilire la relazione di «trasformazione»

Nell'approccio basato sulla teoria si parte da un effetto che ci si propone di analizzare e spiegare. **Dove c'è un'azione c'è sempre una conseguenza.** Ci si propone, quindi, di analizzare **la radice di quella conseguenza**, ovvero l'azione che l'ha prodotta, che chiamiamo meccanismo.

Tale affermazione differenzia l'approccio basato sulla teoria da quello controfattuale: uno dei possibili risultati della valutazione, infatti, è che l'intervento possa non aver avuto alcun effetto (se non si riscontrano differenze significative nell'analisi del dato controfattuale e in quella della situazione post intervento).

Attribuire causalmente un certo effetto a un intervento significa individuare **due elementi, la causa e l'effetto, e ricondurre il secondo alla prima.** In questo approccio, i due elementi non sono necessariamente variabili quantitative: la causa verrà espressa sotto forma di meccanismo, ovvero descritta come una sorta di ingranaggio che trasforma qualcosa in qualcos'altro.

Esempio: un intervento di formazione per la riduzione della disoccupazione

Perché un individuo è senza lavoro?

Costruzione di uno SCHEMA TEORICO

I motivi possono essere diversi, per cui occorre costruire delle **ipotesi**.

Nel nostro esempio possiamo considerare i seguenti fattori:

- 1) le capacità lavorative dell'individuo;
- 2) altri elementi cognitivi (ad es. le informazioni);
- 3) la selettività nell'accettare offerte.

Per avere un lavoro bisogna innanzitutto avere delle capacità lavorative (fattore su cui generalmente si concentrano i corsi di formazione, che hanno l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze specifiche). Ma queste non bastano: è anche necessario venire a conoscenza di offerte e opportunità create dai datori di lavoro.

Approccio basato sulla teoria

Il modello OPPORTUNITÀ-CONVINZIONI-PREFERENZE (OCP)

OPPORTUNITÀ - CONVINZIONI - PREFERENZE
ASSOCIATE ALLA CONDIZIONE "TROVARE UN LAVORO"

CAPACITÀ LAVORATIVE (VINCOLI/OPPORTUNITÀ)	ELEMENTI COGNITIVI/INFORMAZIONE (CONVINZIONI)	SELETTIVITÀ NELL'ACCETTARE LE OFFERTE (PREFERENZE)	OUTCOME: LAVORO TROVATO
SI	SI	SI	?
SI	SI	NO	SI
SI	NO	NO	NO
NO	-	SI	NO

Da quante cause dipende la mancanza di lavoro?

Quando si valuta il successo di un corso di formazione, occorre chiedersi se i partecipanti avessero effettivamente bisogno di quel corso oppure di qualcos'altro.

Cos'è esattamente che impedisce loro di avere un lavoro?

Una volta acquisite determinate competenze, cosa c'è ancora da cambiare?

Il modello OCP in sintesi

Il modello spiega atteggiamenti, azioni, comportamenti e decisioni collegandoli a specifiche **configurazioni/strutture** di:

- **Vincoli/Opportunità:** di tipo legale, burocratico, demografico, economico, relazionale, ecc.;
- **Credenze/Convinzioni:** ovvero idee e cognizioni riguardo il valore, l'utilità, la forza dei Vincoli e delle Opportunità;
- **Desideri/Preferenze:** gusti e inclinazioni che contribuiscono a spiegare scelte e strategie (di investimento, di acquisto, di partecipazione, di studio, di lavoro, ecc.).

TRA I TRE ELEMENTI LE RELAZIONI NON SONO UNIVOCHE

L'APPROCCIO BASATO SU TEORIA SI CONCRETIZZA CON METODI:

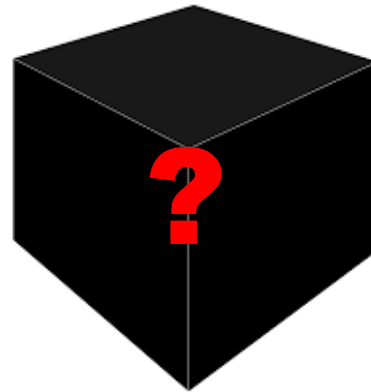
- **FIELD - QUESTIONARI, CATI, INTERVISTE DIRETTE, FOCUS GROUP**
- **PARTECIPATI – VIDEOINTERVISTE, OST, SCENARIO WORKSHOP, ECC.**

Complementarietà dei metodi

Ammesso anche che si riesca a quantificare l'impatto netto di un intervento rispetto al target...

Che uso valutativo si può fare di un'informazione senza aver aperto la "black box":

- ▣ Le ragioni (meccanismi) per cui la policy ha funzionato
- ▣ Il contesto pre-condizioni entro cui la policy è efficace nella misura evidenziata dall'analisi controfattuale



In definitiva..

Per imparare dai propri errori, bisogna prima rendersi conto di starli commettendo



Arthur Bloch, La Legge di Murphy

bibliografia

- *Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) n. 1304/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;*
- *Guidance document on monitoring and evaluation – Concepts and raccomandations del Marzo 2014 della Commissione Europea (Directorate-General for Regional Policy Unit);*
- *Monitoring and evaluation of european cohesion policy – Guidance document del Settembre 2014 della Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali ed inclusione della Commissione Europea;*
- *Guidance document on evaluation plan: Terms of Reference for Impact Evaluations, Guidance on Quality Management of External Evaluations di Aprile 2014 (Directorate- General for Regional Policy Unit);*
- *Monitoring and evaluation of European cohesion policy European Regional Development Fund European Social Fund Cohesion Fund.*
- *Ray Pawson e Nick Tilley, Realistic Evaluation*
- Carol Weiss: "Theory-based evaluation: past, present and future", New Directions for Evaluation, n. 76, 1977
- <http://betterevaluation.org/>